

Gazzetta del Sud 18 Novembre 2008

L'imprenditore Mariano Nicotra da ieri scortato dai carabinieri

L'imprenditore edile Mariano Nicotra da ieri sera viaggia :a bordo di un'auto dell'Arma dei carabinieri, scortato da un militare e con un altro militare alla guida. La decisione è stata presa dal prefetto Francesco Alecci al termine di una riunione convocata dal rappresentante del Governo nazionale e alla quale hanno preso parte il questore Vincenzo Mauro e i comandanti provinciali di Carabinieri e Guardia di finanza.

Intanto nessuna pista investigativa è stata al momento accantonata dagli agenti della Mobile che, coordinati dal vicequestore Marco Giambra, stanno lavorando alacremente per far luce sull'intimidazione subita sabato mattina da Nicotra. Alla base delle indagini le molteplici attività di Nicotra, impegnato su più fronti imprenditoriali e, già in passato, destinatario di intimidazioni e attentati. Episodi tutti regolarmente da lui denunciati.

Sentito dagli investigatori, il quarantunenne ha confermato quanto riferito nell'immediatezza dell'accaduto. La mattina dello scorso 15 novembre, alle 5,20, dopo aver fatto colazione in un bar di via Marco Polo, si trovava alla guida della propria "Bravo" quando, giunto nei pressi del sottopasso che conduce a Zafferia, ha sentito alcuni spari. Resosi conto di quanto stava avvenendo ha accelerato, fino a fermarsi in un luogo sicuro per dare l'allarme. Qui si è accorto che qualcuno aveva esploso al suo indirizzo diversi colpi d'arma da fuoco. Colpi (tre, calibro 6,35) che si sono andati a conficcare nello sportello posteriore dell'auto.

Sulla vicenda è nuovamente intervenuto il presidente di "Confindustria Messina" Ivo Blandina. «Denunciare le richieste estorsive - ha detto - è un dovere civile ed è strumento principe per combattere adeguatamente il fenomeno. Cosa può succedere se diventa automatica le denuncia ogni volta che ci si trova di fronte ad una richiesta del racket? La criminalità potrà forse danneggiare tutte le imprese e colpire tutti gli imprenditori? Come rappresentanti degli industriali siamo impegnati da oltre un anno in questa battaglia che - conclude Blandina - è fondamentale per lo sviluppo delle nostre aziende». Solidarietà è stata espressa anche dal presidente del consiglio comunale Giuseppe Previti.

Giuseppe Palomba

EMEROTECA ASSOCIAZIONE MESSINESE ANTIUSURA ONLUS